

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI MORIONDO TORINESE - PROGETTO DEFINITIVO VARIANTE GENERALE AL P.R.G.I. - RECEPIMENTO ULTERIORI OSSERVAZIONI REGIONE PIEMONTE COMMA 15, ART. 15, L.R. 56/77 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

A relazione del Presidente.

Premesso che per il Comune di Moriondo Torinese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 95-31397 del 20/01/1984, successivamente modificato con tre Varianti Strutturali, approvate rispettivamente con D.G.R. n. 62-15552 del 15/09/1987, n. 63-9376 del 07/10/1991 e n. 3-1967 del 15/01/2001;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, con deliberazioni C.C. n. 15 del 06/08/2002 e n. 32 del 18/11/2003, due Varianti Parziali al suddetto P.R.G.I.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 08/04/2005, il Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.I. vigente, successivamente revocato con D.C.C. n. 29 del 18/10/2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 21/04/2006, un nuovo Progetto Preliminare di Variante Generale al P.R.G.I. vigente, ai sensi dell'art. 15, L.R. 56/77, che ha trasmesso in data 27/05/2006 alla Provincia;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 4 del 21/04/2008, il Progetto Definitivo della suddetta Variante; con D.C.C. n. 9 del 21/04/2009 le controdeduzioni allo stesso; con D.C.C. n. 3 del 23/02/2011, le controdeduzioni al Progetto Definitivo rispettivamente, ai sensi dei commi 13 e 15 dell'articolo 15, L.R. 56/77 e trasmesso alla Regione Piemonte la documentazione per le verifiche opportune;
- a seguito di quanto sopra riportato, la Regione Piemonte, con nota 31035/DB0817PPU del 1 settembre 2011, invita il Comune a recepire ulteriori precisazioni (cfr: *nota Regione Piemonte - Direzione Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia - Settore Copianificazione Urbanistica Provincia di Asti - prot. 2824 del 04/08/2011*) ed a trasmettere alla Provincia di Torino la documentazione aggiornata; la citata documentazione è stata trasmessa il 18/10/2011 (pervenuta il 19/10/2011), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. 011/2011*)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 623 abitanti al 1971; 615 abitanti al 1981; 718 abitanti al 1991; 763 abitanti al 2001 e 810 abitanti al 31/12/2011, dato, quest'ultimo che conferma un trend demografico in crescita, nel periodo 1971/2010 del 23,1%;
- superficie territoriale di 643,8 ettari di collina, dei quali 243,6 presentano pendenze inferiori al 5%, 321,1 % hanno pendenze tra il 5% e il 25% e 84,2 ettari, pendenze superiori al 25%. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, circa 79 ettari appartengono alla Classe II[^] (12,2% circa della superficie comunale). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 146,2 ettari, che costituisce il 22,5% circa dell'intero territorio comunale;
- il territorio comunale è individuato come zona D.O.C. per la produzione della Freisa di Chieri e della Collina Torinese;
- risulta compreso nell'Ambito di approfondimento sovracomunale dei centri urbani n. 2 definito del Chierese, di cui all'articolo 9 delle N.d.A. del PTC2, quale " ... riferimento

territoriale più adeguato per concertare e cogliere le opportunità di collocazione delle attività produttive, l'insediamento di "centralità" di carattere sovracomunale, la collocazione e realizzazione di servizi "sovracomunali" migliorando la loro accessibilità a residenti e possibili fruitori, la proposta e realizzazione di reti di connessione materiale ed immateriale utili a raggiungere l'obiettivo della città diffusa."; nel suddetto Ambito sono compresi i Comuni di Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Cambiano, Chieri, Cinzano, Marentino, Montaldo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Mombello di Torino, Riva di Chieri e Sciolze;

- non risulta compreso in alcuna polarità e gerarchie territoriali di cui all'articolo 19 delle N.d.A. del PTC2;
- il PTC2, ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 delle N.d.A. **non** inserisce il Comune in un Ambito di Diffusione Urbana;
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle S.P. n. 119 e n. 120;
- assetto idrogeologico:
 - è attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Rio del Gerbido e Rio di Aranzone;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua circa 10 ettari di areali di frane quiescenti;
- tutela ambientale:
 - il territorio comunale è interessato dall'area di particolare pregio ambientale e paesistico "zona della Collina di Torino" per la quale l'art. 14.4.1 del P.T.C. prevede la redazione di un Piano Territoriale con specifica considerazione dei valori paesistici e ambientali, di competenza regionale;

rilevato che, nello specifico, la documentazione trasmessa recepisce i contenuti della nota di osservazioni, prot. n. 31035/DB0817/PPU del 1 settembre 2011, dei competenti Uffici regionali, avanzati in seguito all'esame delle controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte al Progetto Definitivo della Variante Generale al P.R.G.I.. La citata nota, invita il Comune ad inserire ulteriori precisazioni evidenziate dal parere del Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico - Area di Torino, Cuneo, Novara e Verbania - finalizzate al conseguimento dell'approvazione del Piano da parte della Giunta Regionale ed a trasmettere alla Provincia di Torino, gli aggiornamenti, per l'acquisizione del giudizio di compatibilità della Variante al Piano Territoriale Provinciale;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "Misure di salvaguardia e loro applicazione"; comma 5 dell'articolo 26 "Settore agroforestale"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "Corridoi riservati ad infrastrutture"; articolo 40 "Area speciale di C.so Marche" e del comma 2 dell'articolo 50 "Difesa del suolo";

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

- 1. di esprimere**, in merito alla Progetto Definitivo della Variante Generale del P.R.G.I. (ai sensi del comma 6, art. 15 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Moriondo Torinese, con deliberazione C.C. n. 3 del 23 febbraio 2011, come modificato dal recepimento di cui alla nota Regione Piemonte prot. n. 31035/DB0817/PPU del 1 settembre 2011, **giudizio di compatibilità** con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2"**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 *"Misure di salvaguardia e loro applicazione"*; comma 5 dell'articolo 26 *"Settore agroforestale"*; commi 1 e 3 dell'articolo 39 *"Corridoi riservati ad infrastrutture"*; articolo 40 *"Area speciale di C.so Marche"* e del comma 2 dell'articolo 50 *"Difesa del suolo"*;
- 2. di dare atto che**, rispetto al Progetto Definitivo della suddetta Variante Generale al P.R.G.I. non vengono formulate osservazioni;
- 3. di trasmettere** al Comune di Moriondo Torinese e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
- 4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.